

PAVIA - ECONOMIA

IL FORUM IN AULA MAGNA

## Le imprese e le sfide future caccia ai talenti da far emergere



Monica Poggio e Nicola de Cardenas

Il bisogno di investire sul capitale umano, di far emergere i talenti, ma allo stesso tempo la necessità di un'azione di formazione di quelle figure professionali che le aziende continuano a reclamare perché non le trovano sul mercato del lavoro. Su questi temi chiave si è concentrata l'attenzione del convegno di ieri nell'aula magna dell'Università, organizzato da Assolombarda nell'ambito delle iniziative di "Pavia capitale della cultura d'impresa 2023" e che ha dato voce a imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, della politica, dell'università. **SIMEONE, SCARPA E PRATO / NELL'INSERTO**

# Il capitale umano tesoro delle imprese nuove sfide per far emergere i talenti

Nell'Aula Magna dell'Università l'evento Assolombarda dedicato alle sinergie necessarie per valorizzare la conoscenza

PAVIA

Il bisogno di investire sul capitale umano, di far emergere i talenti, ma allo stesso tempo la necessità di un'azione di formazione di quelle figure professionali che le aziende continuano a reclamare perché non le trovano sul mercato del lavoro. Su questi temi chiave si è concentrata l'attenzione del con-

vegno di ieri nell'aula magna dell'Università, organizzato da Assolombarda nell'ambito delle iniziative di "Pavia capitale della cultura d'impresa 2023" e che ha dato voce a imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, della politica, dell'università e ospiti che hanno raccontato le esperienze di Germania e Catalogna.

L'intento di Assolombarda

era, nelle parole del presidente della sede di Pavia Nicola de Cardenas, «aprire una discussione sulla formazione



dei giovani e approfondire le collaborazioni tra le istituzioni e le aziende nel nostro territorio. Conoscenze, innovazione, skills, non sono più solo fattori di successo dell'impresa, ma unica garanzia di competitività e di sopravvivenza. In questa provincia rileviamo una crescente carenza

di professionalità e uno sbilancio di competenze, specialmente in settori chiave come la meccatronica, la microelettronica, l'informatica e il mecano-calzaturiero. Per affrontare questa sfida, cerchiamo costantemente di coinvolgere le aziende nella creazione di progetti formativi avanzati come l'Istruzione tecnologica superiore (Its Academy). L'ITS Lombardia Meccatronica è

già pienamente attivo nel nostro territorio. Auspichiamo un crescente coinvolgimento della Provincia di Pavia nella Fondazione e nel supporto alle iniziative di orientamento nelle scuole e verso i giovani Neet. E ci fa piacere registrare un costante confronto con i sindacati, che, a livello locale, hanno sempre mostrato uno spirito collaborativo e dialettico molto importante. E' in ef-

fetti non solo il sistema produttivo, ma più in larga parte il sistema economico e del lavoro, che punta a una sempre maggiore formazione di qualità, a competenze sempre più avanzate, a un rapporto sempre più stretto e proficuo tra scuola, enti di formazione, imprese, accademia».

Assolombarda ha avviato da tempo una collaborazione con l'Università di Pavia «per

incoraggiare i giovani a intraprendere il percorso di ingegneria informatica e stiamo esplorando la possibilità di sviluppare percorsi post-diploma in collaborazione con le fondazioni Its partner di Assolombarda».

Sulla microelettronica è stato invece avviato un Patto Territoriale in collaborazione con la Provincia, presentato alla Regione, «con l'obiettivo

di rafforzare l'orientamento e la formazione delle figure professionali di questo distretto che offre un notevole potenziale per il territorio. E stiamo pianificando iniziative di orientamento nelle scuole della provincia per ispirare i giovani a esplorare le opportunità offerte dai settori produttivi, in particolare nel campo della calzatura». —

L.SI.



Da sinistra Pietro Carretta, Nicola de Cardenas, Tommaso Rossini, Paolo Marangolo, Maria Raffaella Caprioglio, Laura Rocchitelli, Monica Poggio, Andrea Cabrini, Jorg Bück, Miguel Carrión Molina